



Alle lavoratrici ed ai lavoratori del MiC

Cara/o collega,
oggi si è svolto il tavolo nazionale sui seguenti argomenti.

VERIFICA PIANO DI VALORIZZAZIONE 2022

Il tavolo nazionale ha dato il via libera alla verifica finale del Piano di Valorizzazione 2022 e questo potrebbe permettere il pagamento dei progetti nel mese di giugno prossimo, anche se sul punto potremo essere più precisi solo con la pubblicazione della circolare con il decreto di riparto. Evidenziamo che, come per gli anni precedenti, circa 520.000 €, pur essendo stati assegnati poi non sono stati spesi da diversi istituti.

PIANO DI VALORIZZAZIONE 2023

La Direzione generale Musei, che sull'argomento svolge un importante lavoro di coordinamento di cui è doveroso dare atto, ci ha presentato i progetti per il 2023 che ripercorrono nella sostanza quanto fatto per il 2022, tenendo conto che dei 5 milioni a disposizione, circa 559.000 € sono stati utilizzati per l'apertura straordinaria del 1° gennaio 2023. Per questa apertura abbiamo già proceduto alla sottoscrizione della verifica finale, questo per permettere il pagamento già nei prossimi mesi, auspichiamo con gli stessi tempi del piano di valorizzazione 2022 ovvero giugno prossimo.

Per tutte le altre attività abbiamo però richiesto di integrare la documentazione con la descrizione dei progetti che non ci era stata trasmessa. Si è deciso quindi di rimandare la sottoscrizione definitiva del Piano di valorizzazione 2023 al 2 maggio prossimo per permettere alla DG Musei di verificare direttamente con gli istituti la congruità dell'assegnazione rispetto alle attività.

È inoltre intervenuto il problema della vertenza in atto su Palazzo Reale di Napoli, motivo per cui è opportuno che, prioritariamente rispetto all'attivazione dei progetti di valorizzazione, si affronti il problema di gestione della sicurezza nei nostri luoghi della cultura con un confronto con il Direttore Generale Musei per condividere strategie sull'argomento, auspicando che il tavolo locale previsto lunedì 24 a Napoli serva a sbloccare la situazione. Sul punto condivideremo a breve un documento unitario al Ministro per rappresentare che la risposta per garantire la sicurezza dei nostri istituti non può essere la vigilanza privata ma bensì l'assunzione delle oltre 3000 unità che mancano per l'accoglienza e vigilanza. È indispensabile assumere subito e con urgenza i 576 AFAV e procedere con lo scorrimento dei 750. Per noi è inaccettabile che si proceda con questi tempi "biblici".

MOBILITÀ, FUMATA NERA

È ripreso il confronto sulla mobilità sulla base anche della forte spinta che sta dando il Gabinetto sulla necessità di procedere con la definizione dell'accordo. Le nostre richieste sono state le seguenti:

- la disponibilità in uscita dai singoli istituti deve essere superiore al 50%;
- per i profili professionali la cui dotazione organica di diritto prevede un numero di posti pari o inferiore a 4 unità, la disponibilità in uscita deve essere massima;
- è necessario prevedere che sia possibile presentare l'istanza per almeno 2 sedi;

- è necessario prevedere una “sanatoria” per coloro che hanno avuto l’idoneità per i passaggi orizzontali ma che non trovano posto nel proprio istituto. E questa “sanatoria” va fatto in questo accordo o anche con un accordo specifico. Su quest’ultimo punto abbiamo ottenuto il sostegno di tutto il tavolo sindacale ed un’apertura dell’Amministrazione. Vedremo nel concreto nei prossimi incontri.

La riunione sull’argomento è stata aggiornata per permettere all’Amministrazione di valutare nel merito le proposte sindacali.

ASSUNZIONI 576 AFAV E ASSISTENTI INFORMATICI

Tra oggi e domani uscirà la circolare con le sedi dei 576 AFAV, mentre nei prossimi giorni dovrebbe uscire quella per gli assistenti informatici. Non ci sono ancora certezze sui tempi per gli assistenti amministrativi. Sul tema in generale del piano delle assunzioni e dei concorsi, come anticipato, invieremo a stretto giro un documento al Ministro.

Roma, 20 aprile 2023

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

FLP
Rinaldo Satolli